



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 53 del 13/02/2018

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto senza previo confronto concorrenziale, per l'acquisizione della fornitura di test connessi alla partecipazione ai circuiti interlaboratorio per microbiologia alimentare, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 7374533924).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto senza previo confronto concorrenziale, per l'acquisizione della fornitura di test connessi alla partecipazione ai circuiti interlaboratorio per microbiologia alimentare, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 7374533924).

In data 01/02/2018 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 105161), conservata agli atti, il Direttore della SCS1 Analisi del Rischio e Sorveglianza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di test connessi alla partecipazione ai circuiti interlaboratorio per microbiologia alimentare, indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 9.033,00 IVA esclusa.

Con nota successivamente allegata alla citata richiesta, il Direttore dichiarava altresì che mediante la fornitura dei test in oggetto, l'Istituto potrà partecipare al programma internazionale di circuiti interlaboratorio per microbiologia alimentare realizzati in conformità alle norme ISO 9001 e ISO/IEC 17043, e richiedeva per tali ragioni che si procedesse all'affidamento diretto della fornitura all'operatore economico LGC Standards Srl, con sede legale a Milano, in via Tintoretto n. 5.

In applicazione degli importi previsti dal relativo listino prezzi dei circuiti in esame, il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "Regolamento"), è rideterminato in € 9.033,00 IVA esclusa.

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate dalla Centrale di committenza regionale o da Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale ed alla successiva verifica, all'interno del portale dedicato, della sussistenza nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePA"), del metaprodotto di riferimento, rilevandone la mancanza.

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si dà atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso, il Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle attestazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;
- considerato che l'art. 11, comma 2, del Regolamento prevede alla lett. g) tra le fattispecie legittimanti l'affidamento diretto senza previo confronto concorrenziale, *"forniture di beni o servizi necessarie per l'effettuazione di prove valutative interlaboratorio (Proficiency testing), confronti interlaboratorio (Interlaboratory comparison - ILC) o analoghi confronti bilaterali, studi collaborativi o accordi di collaborazione"*;
- verificata la sussistenza di un'esclusiva di distribuzione sul territorio nazionale in capo al suddetto operatore economico, come da quest'ultimo attestato mediante dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, acquisita a nostro prot. n. 1735/2018 e conservata agli atti del Servizio;
- ritenute sussistenti nel caso concreto le condizioni per procedere all'affidamento della fornitura in parola all'operatore economico indicato, pur coincidendo quest'ultimo con il contraente uscente o precedente, in considerazione della riscontrata effettiva assenza di alternative nel mercato;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura volta all'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola all'operatore economico LGC Standards Srl, con sede legale a Milano, in via Tintoretto n. 5, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, comma 2, lett. g) e ss. del Regolamento.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D. Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto “*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*”.

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell’istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all’art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall’Accordo per la gestione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCS1 Analisi del Rischio e Sorveglianza di acquisizione della fornitura di test connessi alla partecipazione ai circuiti interlaboratorio per microbiologia alimentare, per l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 5 del Regolamento, ammonta a € 9.033,00 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell’esito delle verifiche preliminari imposte per legge e delle attestazioni rese dal Dirigente richiedente nella nota presentata a corredo della propria richiesta, l’avvio di apposita procedura – ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 11, comma 2, lett. g) e ss. del Regolamento – volta all’affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, all’operatore economico LGC Standards Srl, con sede legale a Milano, in via Tintoretto n. 5;
3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016
4. di dare atto che la redazione delle specifiche tecniche minime della procedura è stata effettuata dalla Dott.ssa Lisa Barco, Dirigente veterinario presso la SCS1 Analisi del Rischio e Sorveglianza dell’Istituto, in qualità di progettista all’uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

5. di nominare la Dott.ssa Manuela Bizzo, Coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato